

57530/2021

13/12/2021



Il Prefetto della Provincia di Rovigo

Fasc. 4795/2021 e 5238/2021 Area 3

Rovigo, data del protocollo

Al Sig. Presidente della Provincia di

ROVIGO

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Provincia di

ROVIGO

Al Sig. Questore di

ROVIGO

Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri di

ROVIGO

Al Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza di

ROVIGO

Al Sig. Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di

ROVIGO

Al Sig. Dirigente della Polizia Stradale di

ROVIGO

Al Sig. Direttore Ufficio Provinciale Motorizzazione Civile

ROVIGO

Al Sig. Responsabile Centrale Operativa SUEM 118 c/o Ulss5

ROVIGO

Al sig. Direttore del C.O.A. di

BOLOGNA

Al Sig. Direttore Autostrade per l'Italia-Direzione 3° Tronco

CASALECCHIO SUL RENO

Al Sig. Direttore Anas S.P.A. - Compartimento Viabilità per il Veneto

VENEZIA

Al Sig. Direttore Società Veneto Strade

VENEZIA

Al Sig. Direttore ACI

ROVIGO

Al Sig. Direttore ISTAT - Ufficio territoriale per il Veneto

ROVIGO

OGGETTO: Osservatorio per il monitoraggio degli incidenti stradali del 19 novembre 2021 - Decreto di individuazione delle strade sulle quali è possibile installare dispositivi fissi di rilevamento a distanza della velocità.



Il Prefetto della Provincia di Rovigo

In esito alla riunione dell'Osservatorio per il monitoraggio degli incidenti stradali del giorno 19 novembre u.s., è stato acquisito il parere favorevole sull'aggiornamento del decreto prefettizio di individuazione dei tratti di strada, diversi dalle autostrade e dalle strade extraurbane principali, sui quali è possibile installare dispositivi di controllo finalizzati al rilevamento a distanza della velocità.

Al riguardo, si tramette in allegato alla presente il Decreto prefettizio prot. n. 63592 del 10.12.2021 emesso ai sensi dell'art. 4, del D.L. 121/2002.

Per opportuna conoscenza, si inoltra anche la documentazione fornita dall'ISTAT, concernente i dati sull'incidentalità stradale nel territorio della Provincia, oggetto di discussione nell'ambito dell'Osservatorio.

Nel corso della riunione citata, sono state fornite indicazioni di carattere operativo inerenti alle procedure di installazione dei dispositivi finalizzati al rilevamento a distanza della velocità, che si ritiene opportuno richiamare all'attenzione delle SS.LL..

Al riguardo, occorre preliminarmente far riferimento al contenuto della Direttiva del Ministro dell'Interno del 21 luglio 2017 che, nel sottolineare il ruolo centrale dell'Osservatorio per il monitoraggio degli incidenti stradali in materia, ha riconosciuto alla Polizia Stradale una funzione di consulenza specialistica e di capofila nella pianificazione concreta dei servizi di controllo delle norme di comportamento del Codice della Strada, fornendo altresì dettagliate istruzioni relative alle modalità di collocazione ed uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo finalizzati al rilevamento della velocità.

Sul punto, nel rammentare ai Sigg.ri Sindaci la finalità esclusiva di tali dispositivi, volta a garantire un'azione di prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade, si forniscono le seguenti indicazioni.

Ai sensi dell'art. 4 del D.L. 121/2002, recentemente modificato dalla L. n. 120/2020, è possibile installare dispositivi fissi di rilevazione a distanza della velocità, sentiti gli organi di Polizia Stradale e su parere conforme degli Enti proprietari delle strade, previo inserimento del tratto di strada in questione nel decreto prefettizio di individuazione delle strade, diverse dalle autostrade e dalle strade extraurbane principali, sulle quali è ammesso l'utilizzo di tali mezzi di controllo senza obbligo di contestazione immediata della violazione. Al fine di poter consentire l'installazione, è necessario che sussistano determinati criteri, tra i quali: elevato tasso di incidentalità e documentata impossibilità, ovvero difficoltà, di procedere alla contestazione immediata, sulla base delle condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico del tratto viario.

Al riguardo, tenendo conto di quanto emerso nella citata riunione dell'Osservatorio, le SS.LL., ove ritenuto opportuno, potranno far pervenire a questo Ufficio entro il 30 aprile 2022 proposte di aggiornamento al predetto decreto, aventi ad oggetto l'eliminazione, l'aggiunta o la rimodulazione dei tratti delle strade, diverse dalle autostrade e dalle strade extraurbane principali, insistenti in questa Provincia. Tali proposte saranno oggetto di esame nella successiva riunione dell'Osservatorio per il monitoraggio degli incidenti stradali.



Il Prefetto della Provincia di Rovigo

Si rammenta, inoltre, che per quanto concerne l'installazione di nuovi dispositivi fissi di rilevazione a distanza della velocità lungo un tratto di strada già compreso nel citato decreto prefettizio, sarà necessario effettuare una previa comunicazione alla Prefettura, al fine dell'acquisizione del parere dei competenti organi tecnici in ordine alla conformità del dispositivo e del suo posizionamento alle vigenti normative.

In ogni caso, la materiale installazione del dispositivo dovrà essere preceduta dalla trasmissione in Prefettura del progetto di installazione, sul quale dovranno esprimere un parere tecnico la Polizia Stradale e l'Ente proprietario della strada.

Si evidenzia, inoltre, che qualora su un medesimo tratto di strada e direzione di marcia insistano postazioni di controllo di Enti accertatori diversi, i Comandi di Polizia Locale interessati dovranno fornire alla Sezione di Polizia Stradale le programmazioni giornaliere o periodiche dei servizi. La Polizia Stradale, alla quale - come già detto con riferimento alla citata vigente Direttiva ministeriale - è attribuito in materia un ruolo di coordinamento tecnico-operativo, potrà fornire indicazioni intese ad ottimizzare la pianificazione concreta dei servizi di controllo, evitando duplicazioni e sovrapposizioni di attività sanzionatorie.

Su quanto sopra si richiama l'attenzione delle SS.LL. e si confida nella consueta collaborazione.

Il Prefetto
(Di Nuzzo)



Al Prefetto della Provincia di Rovigo

Fasc. n. 4795/2021 - Area III

VISTO l'art. 4 del decreto legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito dalla legge 1 agosto 2002, n. 168 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'individuazione delle strade, diverse dalle autostrade o dalle strade extraurbane principali, sulle quali è possibile utilizzare o installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli articoli 142, 148 e 176 del Codice della Strada;

VISTI i decreti del Prefetto di Rovigo pro-tempore n. 29368/2017 del 12/07/2017 e n. 47860/2019 del 10/09/2019 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto, sono stati individuati i tratti di strade sui quali non è possibile il fermo dei veicoli in condizioni di sicurezza, al fine della contestazione delle violazioni al Codice della Strada;

VISTE le direttive del Ministro dell'Interno, emanate con circolari n. 300/A/10307/09/144/5/20/3 del 14 agosto 2009, n. 300/A/5620/17/144/5/20/3 del 21 luglio 2017, finalizzate a garantire un'azione coordinata di prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade e le relative istruzioni operative;

RILEVATO che per il perseguimento degli obiettivi di tali direttive è stata prevista la costituzione, nell'ambito della Conferenza provinciale permanente, di un Osservatorio per il monitoraggio degli incidenti stradali e per l'individuazione e adozione di misure di prevenzione e contrasto delle principali cause;

VISTA la nota prot. n. 2939 del 09/06/2020 con la quale il Sindaco del Comune di Giacciano con Baruchella ha chiesto l'inserimento, fra le strade già individuate dal Prefetto ai sensi del D.L. 20/06/2002, n. 121, convertito con modifiche nella legge 01 agosto 2002, n. 168, del tratto di Strada Regionale 482 "Alto Polesana", compreso tra le progressive chilometriche 65+100 e 65+400, in territorio comunale di Giacciano con Baruchella al fine del posizionamento di un dispositivo fisso di rilevamento a distanza delle infrazioni al Codice della Strada;

VISTI i pareri favorevoli della locale Sezione della Polizia Stradale, con nota prot. n. 6324 del 20/07/2021, e dell'Ente proprietario della strada - Veneto Strade - con nota prot. n. 27086/2021;

ACQUISITO il parere favorevole dei componenti dell'Osservatorio per il monitoraggio dell'incidentalità stradale, riunitosi in data 19 novembre 2021;

RITENUTO, alla stregua di quanto precisato, di dover integrare il richiamato decreto prefettizio che individua i tratti di strade anzidette;

DECRETA



Il Prefetto della Provincia di Rovigo

per quanto sopra esposto, il richiamato provvedimento prefettizio n. 47860/2019 del 10/09/2019 viene integrato riportando di seguito, per ragioni di sistematicità, l'elenco completo dei tratti di strade della Provincia di Rovigo, diverse dalle autostrade o dalle strade extraurbane principali, sui quali è possibile utilizzare o installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 4 del citato D.L. 20 giugno 2002 n. 121 e s.m.i., senza obbligo di contestazione immediata:

STRADE STATALI

S.S. 309 "Romea"

- Comune di Ariano Polesine
dal Km. 56+300 al Km.61+601,5
- Comune di Taglio di Po
dal Km. 61+601,5 al Km. 62+800
dal Km. 63+200 al Km. 65+500
- Comune di Porto Viro
dal Km. 65+500 al Km. 66+800
dal Km. 67+200 al Km. 70+930
- Comune di Rosolina
dal Km. 70+930 al Km. 71+950

S.S. 16 "Adriatica"

- Comune di Rovigo
dal Km. 40+500 al Km. 47+800
- Comune di Arquà Polesine
dal Km. 47+800 al Km. 50+250
- Comune di Bosaro
dal Km. 51+300 al Km. 52+430
- Comune di Polesella
dal Km. 52+430 al Km.54+400
dal Km. 55+670 al Km. 56+850
- Comune di Canaro
dal Km. 56+850 al Km. 64+800



Il Prefetto della Provincia di Rovigo

- Comune di Occhiobello
dal Km. 64+800 al Km. 68+500

STRADE DI INTERESSE REGIONALE GESTITE DALLA SOCIETÀ VENETO STRADE S.p.A.

S.R. n. 6 (Eridania)

- Territorio di Occhiobello
dal Km. 5+600 al Km. 6+800
- Territorio di Stienta
dal Km. 6+850 al Km. 7+800
dal Km. 9+500 al Km. 10+675
dal Km. 11+300 al Km. 12+400
- Territorio di Ficarolo
dal Km. 15+400 al Km. 19+700
- Territorio di Salara
dal Km. 19+700 al Km. 23+250
- Territorio di Calto
dal Km. 23+250 al Km. 26+904
- Territorio di Castelmasa
dal Km. 27+950 al Km. 29+080

S.R. n. 88 (Rodigina)

- Territorio di Rovigo
dal Km. 0+000 al Km. 6+850
- Territorio di Villanova del Ghebbo
dal Km. 6+850 al Km. 10+690
- Territorio di Lendinara
dal Km. 10+480 al Km. 11+140
dal Km. 14+760 al Km. 19+700

S.R. n. 443

- Territorio di Rovigo
dal Km. 0+000 al Km. 5+770



Il Prefetto della Provincia di Rovigo

- Territorio di Villadose
dal Km. 5+770 al Km.7+499
dal Km. 9+701 al Km. 12+980
- Territorio di Adria
dal Km. 14+755 al Km.18+250
dal Km. 18+850 al Km.22+800

S.R. n. 482

(Alto Polesana)

- Territorio di Melara
dal Km. 33+356 al Km.36+930
- Territorio di Bergantino
dal Km. 36+930 al Km.42+300
- Territorio di Castelnovo Bariano
dal Km. 43+800 al Km. 45+200
- Territorio di Castelmasa
dal Km. 45+900 al Km. 51+100
- Territorio di Ceneselli
dal Km. 51+220 al Km.52+699
dal Km. 54+900 al Km. 57+500
dal Km. 57+900 al Km. 59+720
- Territorio di Giacciano con Baruchella
dal Km. 65+100 al Km. 65+400

S.R. n. 495

(Di Codigoro)

- Territorio di Ariano Polesine
dal Km. 56+750 al Km.62+100
- Territorio di Corbola
dal Km. 62+100 al Km.65+228
- Territorio di Adria
dal Km. 67+000 al Km.71+200

S.R. n. 516

(Piovese)



Al Prefetto della Provincia di Rovigo

- Territorio di Adria
dal Km. 42+600 al Km.46+100

STRADE PROVINCIALI

S.P. n. 1

- Territorio di Badia Polesine
dal Km. 0+915 al Km.2+070

S.P. n. 3

- Territorio di S. Martino di Venezze
dal Km. 1+900 al Km. 3+350

S.P. n. 12

- Territorio di Bagnolo di Po
dal Km. 8+840 al Km.10+000

S.P. n. 17

- Territorio di Lendinara
dal Km. 0+000 al Km. 3+000
dal Km. 3+700 al Km. 6+300

- Territorio di San Bellino
dal Km. 6+300 al Km. 8+300

S.P. n. 29

- Territorio di S. Martino di Venezze
dal Km. 2+380 al Km. 4+200
dal Km. 5+550 al Km. 6+080
dal Km. 6+800 al Km. 7+450

S.P. n. 33

- Territorio di Papozze
dal Km. 0+200 al Km.8+100
- Territorio di Villanova Marchesana
dal Km. 8+100 al Km.9+770

S.P. n. 37

- Territorio di Porto Viro
dal Km. 0+000 al Km.4+305
dal Km. 4+820 al Km. 11+000
- Territorio di Porto Tolle



Al Prefetto della Provincia di Rovigo

dal Km. 14+000 al Km.19+000

S.P. n. 38

- Territorio di Taglio di Po
dal Km. 1+000 al Km. 8+500
- Territorio di Porto Tolle
dal Km. 9+000 al Km.11+000
dal Km. 12+000 al Km. 14+000
dal Km. 14+300 al Km. 16+800
dal Km. 17+000 al Km. 18+200
dal Km. 18+500 al Km. 20+000

S.P. n. 45

- Territorio di Adria
dal Km. 1+100 al Km.4+250
- Territorio di Loreo
dal Km. 6+850 al Km.8+900

S.P. n. 46

- Territorio di Taglio di Po
dal Km. 1+600 al Km.11+474
- Territorio di Corbola
dal Km. 0+500 al Km.1+600

S.P. n. 65

- Territorio di Rosolina
dal Km. 1+293 al Km. 7+778

L'installazione da parte degli Enti locali o di Enti proprietari delle strade, sui tratti di strada in precedenza citati, di nuovi dispositivi fissi di rilevazione a distanza di infrazioni al Codice della Strada senza obbligo di contestazione immediata, è oggetto di preventiva comunicazione a questa Prefettura, ai fini dell'acquisizione del parere dei competenti organi tecnici in ordine alla conformità del dispositivo e del suo posizionamento alle vigenti normative. I nuovi dispositivi potranno essere installati di seguito a comunicazione da parte della Prefettura del parere favorevole.

La Prefettura si riserva di disporre le medesime verifiche riguardo ai dispositivi fissi già esistenti.

Qualora su un medesimo tratto di strada e direzione di marcia insistano postazioni di controllo di Enti accertatori diversi, i Comandi di Polizia locale interessati forniscono alla Sezione di Polizia Stradale di Rovigo le programmazioni giornaliere o periodiche dei servizi, basate anche sui fattori di maggior rischio. La Polizia Stradale potrà fornire indicazioni intese ad ottimizzare la pianificazione concreta dei servizi di controllo, evitando duplicazioni e sovrapposizioni di attività sanzionatorie.



Il Prefetto della Provincia di Rovigo

Il presente decreto modifica e sostituisce il precedente provvedimento n. 47860/2019 del 10/09/2019 citato in premessa.

Rovigo, data del protocollo

Il Prefetto
(Di Nuzzo)

per Re